



REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD  
80053 Castellammare di Stabia (NA)

ASL NAPOLI 3 SUD Direzione Generale
27 NOV 2012
PERVENUTO

Oggetto: Presa d'atto della Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud -  
Distretto Sanitario n. 52 ed i Comuni Associati del Piano Sociale di Zona Ambito  
Territoriale Napoli Nove ex D.G.R.C. n. 50/12.

Il Direttore Responsabile del Coordinamento Socio Sanitario della ASL NA 3 Sud "alla stregua dell'istruttoria compiuta dal U.O.C. Coordinamento Socio Sanitario e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa, anche in relazione ai principi espressi nel Codice della Privacy ed a tutte le linee guida deliberate dal Garante Privacy in relazione alla legittimità degli atti da pubblicare su Albo Pretorio Informatico, della stessa resa dal dirigente della struttura proponente a mezzo della sottoscrizione della presente", relaziona quanto segue:

Premesso che

- ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale n. 1/12 e nel rispetto dell'art. 117, comma 2, lettera m, e dell'art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana, i progetti personalizzati definiti ai sensi dell'art. 41, comma 3, lettera b, della Legge Regionale n. 11/2007 devono essere programmati, gestiti e monitorati dal personale della ASL e degli EE.LL., attraverso modalità di congestione della presa in carico, con soggetti del terzo settore, insieme agli utenti e loro familiari;
- ai sensi dell'art. 47 della Legge Regionale n. 1/12 le prestazioni socio-sanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 1C del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/2001, sono erogate previa approvazione di convenzione tra gli Ambiti e le Aziende Sanitarie Locali;
- con Deliberazione n. 50/12 la Giunta Regionale della Campania ha individuato le tipologie delle prestazioni socio sanitarie compartecipate degli oneri finanziari tra gli EE.LL./utenti ed la ASL in quelle di cui all'allegato 1C del DPCM 29/11/2001.

Tenuto conto che

- con la stessa Delibera n. 50/12 la Giunta Regionale ha stabilito che per le prestazioni riferite al periodo 01/01/2010 al 31/12/2011 la Regione Campania eroga, per ciascun Ambito Territoriale Sociale, risorse per sanare completamente i debiti degli Ambiti Territoriali nei confronti delle AA.SS.LL. di competenza.

Visto

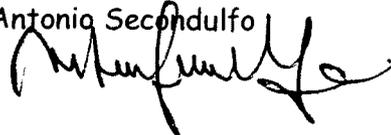
- il Decreto n. 6/10;
- il Decreto n. 77/11;
- il Decreto 81/11;
- la D.G.R.C. n. 50/12.

Propone

- di prendere atto della Convenzione, così come normato dalla D.G.R.C. n. 50/12, tra l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Distretto Sanitario n. 52 - ed i Comuni



Associati del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Nove, che si allega ed è parte sostanziale ed integrante, sottoscritta, in data 02/agosto/2012, dal rappresentante delegato Direttore del Distretto Sanitario n. 52 e dal rappresentante del Comune Capofila dell'Ambito n. 9.

Il Direttore  
Antonio Secondulfo  


### IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità della istruttoria compiuta dal Direttore della UOC Coordinamento Socio Sanitario nonché della espressa dichiarazione e sottoscrizione della regolarità formale e sostanziale della stessa resa dal Direttore proponente, sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario, e, nelle more della nomina del Direttore Amministrativo.

### Delibera



Per quanto esposto in premessa e che qui si ha per ripetuto e trascritto

di prendere atto della Convenzione, così come normato dalla D.G.R.C. n. 50/12, tra l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Distretto Sanitario n. 52 - ed i Comuni Associati del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Nove, che si allega ed è parte sostanziale ed integrante, sottoscritta, in data 02/Agosto/2012, dal rappresentante delegato Direttore del Distretto Sanitario n. 52 e dal rappresentante del Comune Capofila dell'Ambito n. 9.

Il Servizio proponente sarà responsabile in via esclusiva della esecuzione della presente deliberazione, curando tutti i consequenziali adempimenti.

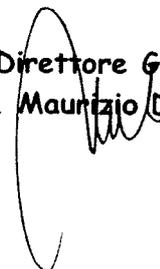
Il Direttore del Distretto Sanitario n. 52 avrà cura di notificare la predetta Delibera al Comune capofila dell'Ambito Territoriale Napoli n. 9.

Dare atto che la presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94 ed è resa immediatamente esecutiva.

Il Direttore Sanitario  
Dr. Giuseppe Russo



Il Direttore Generale  
Dr. Maurizio D'Amora



# COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

provincia di NAPOLI

Ambito Territoriale N.9 costituito tra i comuni di:  
San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Poggiomarino, Terzigno, Palma Campania,  
San Gennaro Vesuviano e Striano

OGGETTO: Convenzione tra ambito territoriale n. 9 e A.S.L. NA3 SUD – distretto 52 – per la disciplina delle prestazioni socio-sanitarie.



L'anno 2012 addì 02 del mese di agosto, presso la sede del Comune di San Giuseppe Ves.no, Ente capofila dell'Ambito Territoriale N9, tra:

1. Il Prefetto Cirzia Guercio, nata a Roma il 25.08.1957, Presidente della Commissione Straordinaria di cui all'art. 143 del D. lgs. n° 267/2000, insediata presso il Comune di San Giuseppe Vesuviano (CF. 840002990632), il quale interviene in questo atto nella qualità di legale rappresentante dell'Ambito Territoriale N9;

L'ASL NA3SUD con sede legale in in Castellammare di Stabia (Partita IVA 06322711216), rappresentata dal Direttore Generale dr. Maurizio D'Amora, nato a Napoli il 09.07.1956, munito dei necessari poteri con DGRC n° 167 del 26.09.2011, in persona del suo delegato, Dr. Luigi Stella Alfano, nato a Palma Campania il 28.06.1957, nella sua qualità di Direttore del Distretto Sanitario n. 52 di Palma Campania, giusta delega prot. n° 13731 del 06.03.2012.

PREMESSO CHE:

con il decreto n. 6 del 04/02/2010 del commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro del settore sanitario, sono state approvate le tariffe per prestazioni erogate da Residenze Sanitarie Assistite e Centri Diurni, ai sensi della L.R. 8/2003;

con il decreto commissariale n. 6 del 04/02/2010, sono state adottate, altresì, le "Linee di indirizzo materia di compartecipazione sociosanitaria" (allegato C), che prevedono la possibilità, di fatto esercitata, di anticipare da parte delle AA.SS.LL. alle succitate strutture l'intero importo delle rette con carico di recupero dai Comuni e/o cittadini;

con il decreto n. 77 del 11/11/2011 del commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, sono stati emanati chiarimenti ed integrazioni relativi alla procedura per l'applicazione della compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociosanitarie, di cui al decreto commissariale n. 6 del 04/02/2010;

con il decreto n. 81 del 20/12/2011, il commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, a seguito di un serio confronto con l'Assessorato alle Attività Sociali, ha integrato quanto disposto con il decreto commissariale n. 77 del 11/11/2011, anche al fine di garantire l'uniformità su tutto il territorio regionale dei livelli essenziali di assistenza, limitatamente

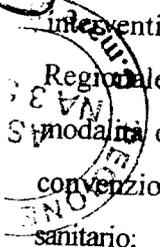
Il Direttore Responsabile  
dott. Luigi Stella Alfano

alle tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate individuate dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 37 e 3 della legge regionale n. 11/2007 e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 29.11.2001, subordinando l'esecutività dei punti 1 e 3 del decreto commissariale n. 77 del 11/11/2011 all'adozione, da parte della Giunta Regionale - entro 60 giorni dalla data di adozione dello stesso decreto - dei provvedimenti che individuano la ripartizione finanziaria della quota a carico di enti locali e utenti, sulla scorta della ricognizione effettuata dai competenti Uffici regionali e in ragione dei relativi fondi disponibili. Lo stesso decreto commissariale n. 81 del 20/12/2011 dispone che la mancata adozione dei provvedimenti della Giunta Regionale di cui al punto precedente - nei termini ivi previsti - determina l'automatica ed immediata esecutività dei punti 1 e 3 del decreto commissariale n. 77 del 11/11/2011;



ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 e nel rispetto dell'articolo 117, comma 2, lettera m), e dell'articolo 118, comma 4, della Costituzione Italiana, i progetti personalizzati, definiti ai sensi dell'articolo 41, comma 3, lettera b) della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, devono essere programmati, gestiti e monitorati da personale dell'ASL e degli enti locali, attraverso modalità di cogestione della presa in carico, con soggetti del terzo settore, insieme agli utenti e loro familiari;

ai sensi dell'art. 47 della legge regionale n. 1/2012 le prestazioni socio-sanitarie soggette alla compartecipazione, di cui all'allegato 1C del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, sono erogate previa approvazione di convenzione tra gli ambiti comunali - previsti dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e dalla legge regionale 11/2007 - e le aziende sanitarie locali. La Giunta Regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge, stabilisce le modalità di erogazione delle prestazioni, la gestione dei rapporti giuridici in corso e lo schema tipo di convenzione, fatte salve le competenze del commissario ad acta per il piano di rientro del settore sanitario;



Il Direttore Regionale  
dotto. Luca De Rosa

ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 11/2007, con deliberazione n.50 del 28.02.2012, la Giunta Regionale della Campania ha individuato le tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate e la ripartizione degli oneri finanziari tra enti locali, ASL e utenti, in quelle di cui all'allegato 1C al DPCM 29.11.01;

con la stessa deliberazione n.50 /2012 la Giunta Regionale ha stabilito che:

a) per le prestazioni riferite al periodo "1 gennaio 2010/31 dicembre 2011", la Regione Campania eroga, per ciascun Ambito Territoriale, risorse volte a sanare completamente i debiti degli stessi ambiti territoriali nei confronti delle AA.SS.LL. di competenza - fatti salvi i livelli di compartecipazione degli utenti al costo delle relative prestazioni, già applicato dagli ambiti territoriali e/o dalle AA.SS.LL. di riferimento - con risorse a valere sul Fondo Sociale Regionale, così come costituito con lo stesso provvedimento e secondo quanto ivi disciplinato;

b) per le prestazioni riferite al periodo decorrente dal 1° gennaio 2012 la Regione Campania eroga, per ciascun Ambito Territoriale, risorse a valere sul Fondo Sociale Regionale così come costituito con lo stesso provvedimento e secondo quanto ivi disciplinato, a copertura del 50% del costo delle prestazioni relativamente: 1) alle tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate sopra individuate, fatti salvi i servizi già attivati dagli ambiti territoriali al 31 marzo 2012 in linea con le disposizioni del competente Settore Assistenza Sociale della Giunta Regionale; 2) alle soluzioni alternative individuate, relativamente agli utenti già in carico alle AA.SS.LL. alla data di approvazione del presente provvedimento, più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti delle relative famiglie.

Per i fini di cui sopra, stante quanto disciplinato con la DGR n.50/2012, i comuni associati in ambiti territoriali e le AA.SS.LL. di riferimento, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, procedono congiuntamente, sottoscrivendo la convenzione di cui allo schema adottato con la stessa DGR n. 50/2012, nonché utilizzando le modalità ivi previste: a) alla analisi delle prestazioni, degli interventi e delle spese in precedenza sostenute da ciascuna delle parti, per verificarne l'utilità in termini di costi-benefici ed individuare le soluzioni alternative più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti e delle relative famiglie; b) ad individuare forme comuni di contabilità e rendicontazione per ciascuna delle prestazioni e degli interventi sociosanitari programmati, specificando per le singole istituzioni - comuni associati ed ASL- le rispettive quote di compartecipazione per l'attuazione dei livelli essenziali assistenziali sociosanitari.

Tutto ciò premesso, tra le parti si stipula quanto segue.

#### Articolo 1

##### Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 (di seguito, per brevità, "prestazioni"), programmate, gestite e monitorate dalle parti attraverso modalità di cogestione della presa in carico. La presente convenzione ha per oggetto, altresì, la gestione dei rapporti giuridici in corso tra le parti, concernenti l'erogazione delle prestazioni di cui sopra.

#### Articolo 2 Finalità

Ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 ed in relazione alle prestazioni di cui alla presente convenzione, le parti procedono, congiuntamente, alla analisi delle prestazioni, degli interventi e delle spese in precedenza sostenute da ciascuna delle parti, per verificarne l'utilità in termini di costi-benefici ed individuare le soluzioni alternative più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse

e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti e delle relative famiglie. Ai sensi dello stesso art 42, le parti procedono, altresì, ad individuare forme comuni di contabilità e rendicontazione per ciascuna delle prestazioni e degli interventi sociosanitari programmati, specificando per le singole istituzioni - comuni associati ed ASL - le rispettive quote di compartecipazione per l'attuazione dei livelli essenziali assistenziali sociosanitari.

### Articolo 3

Prestazioni riferite al periodo 2010/2011

Per le prestazioni riferite al periodo "1° gennaio 2010/31 dicembre 2011", in uno con la stipula della presente convenzione, le parti approvano il documento denominato "prestazioni 2010/2011", redatto sul modello allegato alla DGR n. 50/2012 e riportante tutte le informazioni ivi richieste.



### Articolo 4

Prestazioni riferite al 2012

Per le prestazioni riferite al periodo decorrente dal 1° gennaio 2012, in uno con la stipula della presente convenzione, le parti approvano il documento denominato "prestazioni 2012", riportante tutte le informazioni riferite alle forme comuni di programmazione, gestione, monitoraggio, contabilità e rendicontazione per ciascuna delle prestazioni e degli interventi sociosanitari programmati, specificando le rispettive quote di compartecipazione (AT, utente, ASL).

Restano fermi gli accordi di cui al Protocollo d'Intesa per l'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria tra i Comuni dell'Ambito Territoriale N 9 e l'ASL, parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona e per la gestione delle attività di integrazione sociosanitaria sottoscritto in data 6.4.2011, in particolare per quanto riguarda quanto previsto dall'art.5, relativo all'Assistenza Domiciliare Integrata per anziani e disabili.

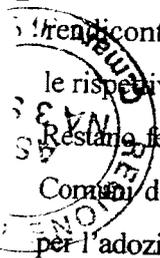
Inoltre, relativamente alle strutture semiresidenziali e residenziali, si concorda, che per quanto riguarda le rette a gestione diretta dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma, l'Asl anticiperà la quota sociale dovuta dall'Ambito N 9 e provvederà a fatturare le quote all'Ambito, con riepilogo delle quote sociali dovute dai singoli Comuni dell'Ambito, fatte salve eventuali compensazioni;

Per quanto riguarda le strutture a gestione privata/convenzionate/provvisoriamente accreditate, le strutture provvederanno a fatturare le spese secondo il principio della doppia fatturazione di cui al decreto n.77/2011 e ss.mm. ed ii.

Nello specifico, le relative fatturazioni dovranno essere indirizzate al Comune di San Giuseppe Vesuviano, capofila dell'Ambito N9, (con l'indicazione della specifica di spesa per gli utenti dei singoli Comuni aderenti), che provvederà alla relativa liquidazione.

I Comuni provvederanno a programmare la spesa dei rispettivi fabbisogni, secondo quanto previsto

Il Direttore Responsabile  
dot. Luigi Stella Arfano



dalla scheda 3.7.

#### Articolo 5

##### Trasferimento delle risorse regionali

Le parti concordano che, in relazione a quanto previsto al precedente art. 4, le relative risorse indicate con la DGR n.50/2012 saranno trasferite dalla Regione Campania all'ASL NA 3 SUD a saldo della quota a carico dell'ASL per gli anni 2010-2011.

Le risorse relative al 50% della quota dei Comuni per le prestazioni 2012 Servizi Residenziali e Semiresidenziali saranno trasferite al Comune Capofila.

#### Articolo 6

##### Controversie

Per eventuali controversie in merito alla presente convenzione il Foro competente è quello di Nola.



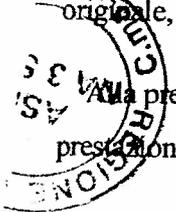
#### Articolo 7

##### Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

La presente convenzione viene redatta e sottoscritta in triplice originale; ognuna delle parti tiene un originale, il restante originale viene trasmesso alla Regione Campania

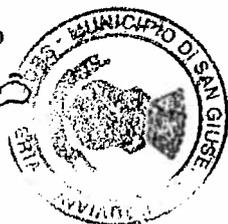
Al presente si allegano: 1) Schede relative alle prestazioni del biennio 2010/2011; 2) Scheda documento prestazioni anno 2012.



Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Ambito Territoriale N9

Prefetto Cinzia Guercio



Per l'ASL NAPOLI 3 SUD

Dr. Luigi Stella Alfano

  
Il Direttore Responsabile  
dott. Luigi Stella Alfano



Am- bito territoriali	Asi	Cod. Utente	Comune Residenza	Prestazione in Erogata	Data Ultima Valutazione UVI	Periodo Di Erogazione Prestazioni	Ons (per ADI) oppure complessivi	Soggetto che ha anticipato il costo delle prestazioni (ASU o Ambito territoriale)	Costo complessivo dell'ASL a carico dell'ASL	Costo complessivo a carico della prestazione (A+B+C)	Quota già pagata dall'ASL al comune/ambito (E)	Debito residuo da comune/ambito anticipato AsL	Debito residuo da ASL a comune/ambito che ha anticipato
9	NA3	EA79	S. Giuseppe V.	2	04/04/2011	01/01/10-31/12/11	589	ASL	28775,35	41106,38	41106,39	12331,04	0
9	NA3	FC81	S. Giuseppe V.	2	11/04/2011	01/01/10-31/12/11	591	ASL	28868,87	41245,41	41245,41	12376,74	0
9	NA3	GD72	S. Giuseppe V.	2	27/04/2011	01/01/10-31/12/11	589	ASL	29160	41655,87	41655,87	12485,87	0
9	NA3	GB81	S. Giuseppe V.	2	27/04/2011	01/01/10-31/12/11	189	ASL	28775,35	41106,39	41106,39	12331,04	0
9	NA3	GA89	S. Giuseppe V.	2	11/04/2011	31/12/11	503	ASL	3940,65	13137,39	13137,39	3840,65	0
9	NA3	FA61	S. Giuseppe V.	2	04/04/2011	01/01/10-31/12/11	586	ASL	10530,38	35103,78	35103,78	10530,38	0
9	NA3	PA60	S. Giuseppe V.	2	11/04/2011	01/01/10-31/12/11	65	ASL	12268,49	40895,86	40895,86	12268,49	0
9	NA3	AA88	S. Giuseppe V.	2	12/07/2011	31/12/11	464	ASL	1365,25	4518,15	4518,15	1365,25	0
9	NA3	GA83	S. Giuseppe V.	2	04/04/2011	01/01/10-31/12/11	464	ASL	9674,40	32252,64	32252,64	9674,40	0
9	NA3	GB82	S. Giuseppe V.	2	11/04/2011	01/01/10-31/12/11	578	ASL	9674,40	32252,64	32252,64	9674,40	0
9	NA3	EM79	S. Giuseppe V.	2	04/04/2011	01/01/10-31/12/11	298	ASL	12122,53	40411,29	40411,29	12122,53	0
9	NA3	AS86	S. Giuseppe V.	2	26/09/2011	01/01/10-31/12/11	728	ASL	6234,15	20783,49	20783,49	6234,15	0
9	NA3	SC71	S. Giuseppe V.	5	13/04/2011	01/01/10-31/12/11	382	ASL	26296,32	87646,96	87646,96	26296,32	0
9	NA3	DR72	S. Giuseppe V.	2	27/04/2011	01/01/10-31/12/11	730	ASL	10615,27	35386,76	35386,76	10615,27	0
9	NA3	VS78	S. Giuseppe V.	5	27/04/2011	01/01/10-31/12/11	730	ASL	26434,39	88112,20	88112,20	26434,39	0
9	NA3	RL78	S. Giuseppe V.	5	27/04/2011	01/01/10-31/12/11	567	ASL	11860,39	39537,57	39537,57	11860,39	0
9	NA3	AN75	S. Giuseppe V.	2	04/04/2011	01/01/10-31/12/11	329	ASL	6902,98	23010,68	23010,68	6902,98	0
9	NA3	AU78	S. Giuseppe V.	2	04/04/2011	01/01/10-31/12/11	581	ASL	12184,23	40550,31	40550,31	12184,23	0
9	NA3	LP90	S. Giuseppe V.	2	04/04/2011	01/01/10-31/12/11	581	ASL	28386,08	41245,25	41245,25	12372,74	0
9	NA3	UA53	S. Giuseppe V.	2	04/04/2011	01/01/10-31/12/11	476/141	ASL	28872,51	46225,17	46225,17	13866,59	0
9	NA3	TM66	S. Giuseppe V.	2/5	18/04/2011	01/01/10-31/12/11	156	ASL	13886,59	7590,96	7590,96	3252,60	0
9	NA3	MS93	S. Giuseppe V.	2	09/05/2011	01/01/10-31/12/11	156	ASL	3252,60	10843,56	10843,56	3252,60	0
9	NA3	AS93	S. Giuseppe V.	2	09/05/2011	01/01/10-31/12/11	730	ASL	7590,96	10843,56	10843,56	3252,60	0
9	NA3	CC61	S. Giuseppe V.	4	24/05/2010	01/01/10-31/12/11	730	ASL	39420,00	65700,00	65700,00	39420,00	0
9	NA3	MM52	S. Giuseppe V.	4	24/05/2010	01/01/10-31/12/11	730	ASL	39420,00	65700,00	65700,00	39420,00	0
9	NA3	AB47	S. Giuseppe V.	4	24/05/2010	01/01/10-31/12/11	730	ASL	39420,00	65700,00	65700,00	39420,00	0
9	NA3	CF38	S. Giuseppe V.	7	23/11/2011	01/01/10-31/12/11	482	ASL	25326,69	50653,38	50653,38	25326,69	0

*[Handwritten signature]*

412374,13 731362,78 1143736,91 412374,13

Il Direttore responsabile  
dott. Luigi Stefano Alfano

15 MAR. 2012

A.S.L. n. 3 - Ospedale Campanile  
P.zza S. Maria Nuova - Distretto Santeramo 33  
80138 CASERTA  
Rivoluzione e Attività Socio Sanitarie  
Dr. Francesco FRANZESE







*Handwritten scribble at the top of the page.*

Am bito terri toni ale	Asl	Cod. Utente	Comune Residenza	Prestazioni Erogate	Data Ultima Valutazione LVI	Periodo Di Erogazione Delle Prestazioni	Ore (per ADI) oppure oppure complete ssi indicare solo il numero	Soggetto che anticipa il costo delle prestazioni (ASL/ambito territoriale entrambi)	Costo complessivo a carico dell'ASL	Costo complessivo a carico dell'utente	Costo complessivo a carico della prestazione (A+B+C)	Quota già pagata dal comune /ambito	Quota già pagata dall'ASL al comune/ambito (E)	Debito residuo da comune/ambito ASL che ha anticipato	Debito residuo da ASL a comune /ambito che ha anticipato
9	NA3 sud	AA85	Terzigno	2	27/04/2011	01/01/10-31/12/11	608	ASL	29699,86	0	42427,08	0	42427,08	12727,22	0
9	NA3 sud	AA76	Terzigno	5	13/04/2011	01/01/10-31/12/11	730	ASL	61677,81	0	88112,20	0	88112,20	26434,39	0
9	NA3 sud	RA58	Terzigno	5	13/04/2011	01/01/10-31/12/11	650	ASL	54922,23	0	78461,24	0	78461,24	23539,01	0
9	NA3 sud	LB49	Terzigno	5	03/05/2011	01/01/10-31/12/11	730	ASL	61677,81	0	88112,20	0	88112,20	26434,39	0
9	NA3 sud	VC66	Terzigno	5	13/04/2011	01/01/10-31/12/11	730	ASL	61677,81	0	88112,20	0	88112,20	26434,39	0
9	NA3 sud	RA81	Terzigno	2	18/04/2011	01/01/10-31/12/11	574	ASL	28045,48	0	40063,74	0	40063,74	12018,26	0
9	NA3 sud	BP85	Terzigno	5	28/11/2011	01/01/10-31/12/11	685	ASL	58053,46	0	82934,46	0	82934,46	24881,00	0
9	NA3 sud	MA	Terzigno	2	13/04/2011	01/01/10-31/12/11	192	ASL	9342,72	0	13345,92	0	13345,92	4003,2	0
9	NA3 sud	BN50	Terzigno	4	28/05/2010	01/01/10-31/12/11	145	ASL	5220,00	0	13050,00	0	13050,00	7830,00	0
9	NA3 sud	AC68	Terzigno	4	24/05/2010	01/01/10-31/12/11	730	ASL	26280,00	0	65700,00	0	65700,00	39420,00	0
9	NA3 sud	GL60	Terzigno	4	24/05/2010	01/01/10-31/12/11	730	ASL	26280,00	0	65700,00	0	65700,00	39420,00	0
9	NA3 sud	PR38	Terzigno	4	28/05/2010	01/01/10-31/12/11	730	ASL	26280,00	0	65700,00	0	65700,00	39420,00	0
									282561,86		731719,04		731719,04	282561,86	

*Il Direttore Responsabile  
dot. Luigi Stefa*

15 MAR 2012

Regione Campania  
A.S.L. NA 3 SUD - Distretto Sanitario S2  
PALMA CAMPANA  
Attività Socio Sanitarie  
**Dr. FRANCESCO FRANZESE**

*Anna*

Am bito toni ale	Asl	Cod. Utente	Comune Residenza	Prestazioni Erogate	Data Ultima Valutazione UVI	Periodo Di Erogazione Delle Prestazioni	Ore (per ADI) oppure gg complessivi indicare solo il numero	Soggetto che ha anticipato il costo delle prestazioni(ASL/ambito territoriale entrambi)	Costo complessivo o a carico del comune/ambito	Costo complessivo o a carico dell'utente	Costo complessivo a carico dell'prestazione (A+B+C)	Quota già pagata dal comune/ambito	Quota già pagata dall'ASL al comune/ambito(E)	Debitto residuo da comune/ambito o ASL che ha anticipato AeD	Debitto residuo da ASL a comune/ambito che ha anticipato
9	NA3 sud	MC65	S.Gennaro Ves.	5	20/04/2011	01/01/10-31/12/11	730	ASL	26434,39	0	88112,20	0	88112,20	26434,39	0
9	NA3 sud	PC65	S.Gennaro Ves.	2	02/05/2011	01/01/10-31/12/11	608	ASL	12727,22	0	42427,08	0	42427,08	12727,22	0
9	NA3 sud	AG69	S.Gennaro Ves.	5	12/05/2011	01/01/10-31/12/11	730	ASL	26434,39	0	88112,20	0	88112,20	26434,39	0
9	NA3 sud	ES89	S.Gennaro Ves.	2	01/10/2009	01/01/10-31/12/11	61	ASL	1302,23	0	4340,76	0	4340,76	1302,23	0
									<b>66898,23</b>		<b>222992,24</b>		<b>222992,2</b>	<b>66898,23</b>	
<p><i>Il Direttore Responsabile dott. Luigi Stella Alfano</i></p>															

15 MAR. 2012

Regione Campania  
 A.S.L. NA 3 SUD - Distretto Sanitario S2  
 PACIAS CAMPANIA  
 Referente Ambito Socio Sanitario  
 Dr. *F. Franzese*

# PIANO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' SOCIO SANITARIE INTEGRATE A COMPARTECIPAZIONE

Annualità PSR 10

Numeri servizi della attività "Programmi"	Piano Programmato PSR										Previdibili e annualità PSR				Totale risorse programmate (14) = (10)+(11)+(12)+(13)
	Tipo di prestazione integrata	Numero ore (1)	Numero posti (2)	Risorse ore ASL (3)	Risorse del Fondo Unico "domiciliario" (4)	Risorse di altri Enti (5)	Risorse degli Utenti (6)	Costo indicizzato (7) (9)+(10)+(11)+(12)	Numero ore (8)	Risorse delle ASL (10)	Risorse del Fondo Unico "domiciliario" (11)	Risorse di altri Enti (12)	Risorse degli Utenti (13)		
Assistenza domiciliare integrata e programmata a domicilio agli anziani (*)				138.584,78	138.584,78			803.723,84	141,12	828.303,23	140.822,81	140.822,81		913.948,09	
Assistenza domiciliare integrata e programmata a domicilio ai disabili (**)				90.852,50	90.852,50	90.852,50		302.175,00		116.142,00	91.562,50	91.562,50		282.287,00	
Assistenza semi-residenziale ai disabili				148.888,80	148.888,80	148.888,80		363.147,13		814.482,08	148.383,11	148.383,11		911.218,30	
Assistenza residenziale agli anziani				37.888,72	37.888,72	37.888,72		190.543,83		89.287,11	47.916,00	47.916,00		185.116,11	
Assistenza residenziale a persone affette da AIDS															
Altre prestazioni afferenti all'area socio-sanitaria (da specificare)															
Altre prestazioni afferenti all'area socio-sanitaria (da specificare)															
Altre prestazioni afferenti all'area socio-sanitaria (da specificare)															
<b>TOTALI</b>		389.322	0	1.891.747,82	413.822,94	413.822,94	2.319.382,80	344.798	0	1.482.194,42	418.884,32	418.884,32		2.389.853,48	

(1) per tutti i tipi di prestazioni ad esclusione di quelle domiciliari (A) per "posti" ed "ore" di assistenza erogate e non il numero di utenti.  
 (2) Raportare anche risorse per casi in carico congiuntamente.  
 (\*) Solo per l'assistenza domiciliare, nella prima colonna va indicato il numero di ore di assistenza erogate e non il numero di utenti.  
 (\*\*) nelle colonne 4 e 11 vanno inserite risorse del FUA che possono essere in prestazioni erogate dall'Ambito, in risorse finanziarie inserite alle ASL, oppure in risorse per l'assistenza per casi seguiti in maniera congiunta, relativamente alle quote spartite al Comune.

Il Direttore Responsabile  
 Dott. Francesco Serino

Firma Coordinatore Ufficio di Piano  
 Il Segretario Generale  
 Dott. Francesco Serino

Firma Direttore Distretto Sanitario

MUNICIPIO DI SAN GIUSEPPE VESUVIO - S. Angelo

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Dott. Marco Tullio)

Marco Tullio

**TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 46715 in data 20/10/12

**TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI**

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Decisione: \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO

29 NOV. 2012

**INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA**

A:

DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA	COORD.TO COMITATO ETICO	
COLLEGIO SINDACALE	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	
SERV. GABINETTO	COORD.TO PROGETTI FONDI	
SERV. AFFARI GENERALI	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	
SERV. AFFARI LEGALI	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	OO.RR. GOLFO VESUVIANO
SERV. ANAL. E MONIT. FLUSSO INFOR	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	
SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DISTRETTO N. 48	
SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 49	<b>EX A.S.L. NA 4</b>
SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 50	
SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 51	SERV. FASCE DEBOLI
SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 52	SERV. PATOLOGIA CLINICA
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 53	
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.	DISTRETTO N. 54	
SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 55	<b>EX A.S.L. NA 5</b>
SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 56	
SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	DISTRETTO N. 57	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
SERV. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.	DISTRETTO N. 58	
SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	DISTRETTO N. 59	
SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA NOLANA	
SERV. RISK MANAGEMENT	OO.RR. AREA STABIESE	